



FEDERCHIMICA  
AGROFARMA

Associazione nazionale imprese agrofarmaci

*Sfide e prospettive dell'agricoltura italiana  
secondo l'Osservatorio Agrofarma*

Bari, 11 dicembre 2025  
37° Forum di Medicina Vegetale

**30**

imprese associate

**95%**

del mercato italiano agrofarmaci

**1 mld**

Valore del mercato italiano

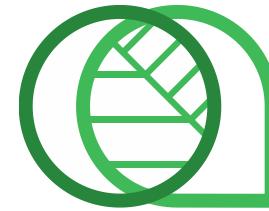
**1/3**

del totale degli investimenti  
per prodotti utilizzabili anche  
in agricoltura biologica

**2000**

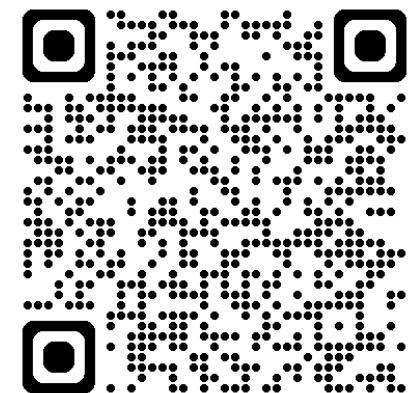
lavoratori

# L'Osservatorio Agrofarma



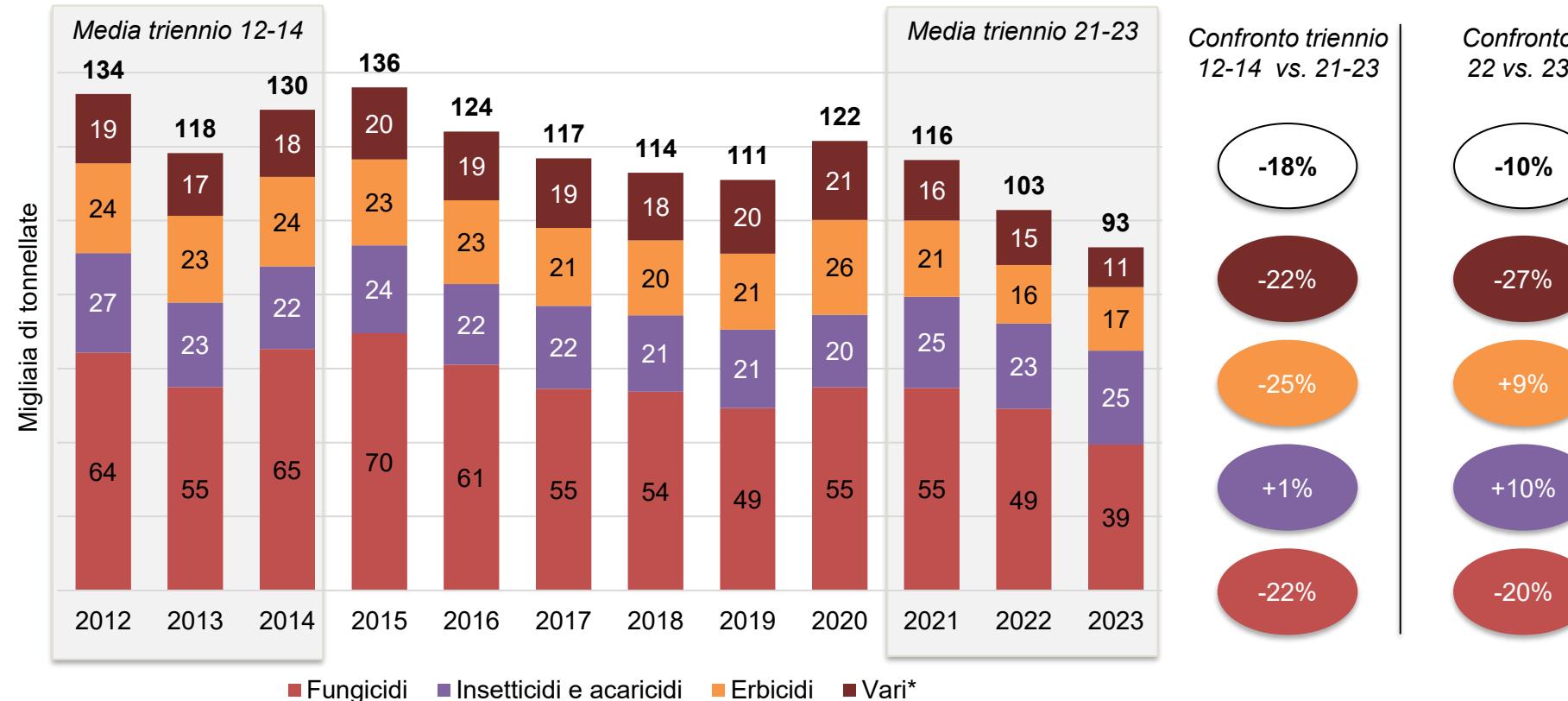
OSSERVATORIO  
AGROFARMA

- Progetto attivo da oltre due anni;
- Report semestrale sullo stato dell'agricoltura italiana, la cui responsabilità scientifica è affidata ad Areté;
- Rappresentazione corretta del comparto agroalimentare: focus su progressi fatti nel corso degli ultimi anni e aree in crescita.
- Sito web: [www.osservatorioagrofarma.it](http://www.osservatorioagrofarma.it)



# Dieci anni di riduzioni per le vendite di prodotti fitosanitari in Italia...

Vendite di prodotti fitosanitari<sup>x</sup> – totale Italia



<sup>x</sup> incluse vendite di prodotti autorizzati per usi di emergenza

\* inclusi prodotti anche di origine biologica

Elaborazione Areté per Osservatorio Agrofarma su dati Istat

Le vendite in Italia di prodotti fitosanitari si sono ridotte complessivamente del 18% tra il triennio 2021-23 e quello 2012-14

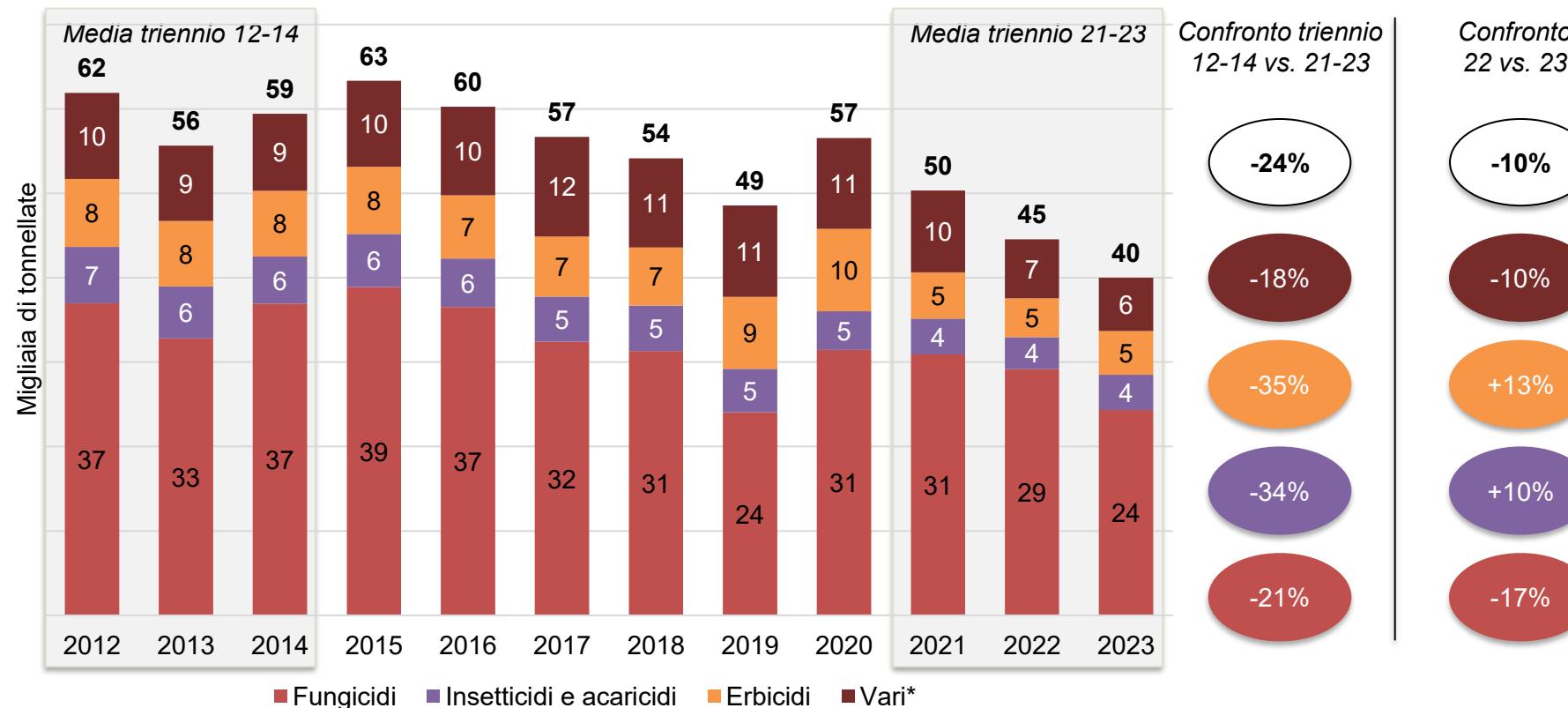
Il dato si è ulteriormente ridotto rispetto a quanto rilevato a Novembre 24 (-14%)

Nel periodo si sono registrate contrazioni di quasi un quarto delle vendite per Fungicidi, Erbicidi e la categoria Vari

Nel confronto 2023 sul 2022 la riduzione è di circa il 10% riconducibile a un calo di Fungicidi e Vari

# ...e per i corrispondenti principi attivi

## Vendite di prodotti fitosanitari (principi attivi) – totale Italia

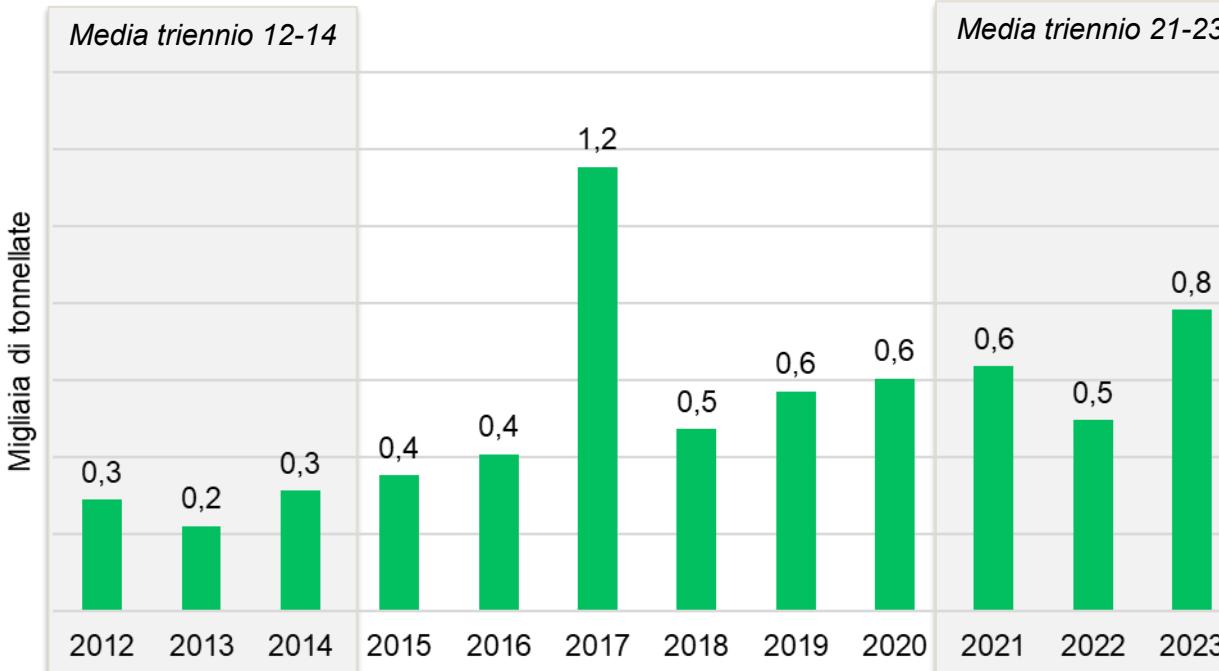


Nel confronto tra i trienni 2021-23 e 2012-14, le riduzioni già osservate nelle vendite di prodotti sono ancora più significative quando si guarda ai volumi di principi attivi in essi contenuti

Una contrazione complessiva del -24% tra il triennio 2021-23 e quello 2012-14 e una riduzione del -10% tra il 2022 e il 2023

# I principi attivi di origine biologica sempre in crescita nel medio-lungo periodo

Principi attivi anche di origine biologica\* nei "vari" prodotti fitosanitari



Confronto triennio  
12-14 vs. 21-23

+133%

Confronto  
22 vs. 23

+58%



Un trend differente è  
quello che interessa la  
categoria dei principi  
attivi anche di origine  
biologica\*

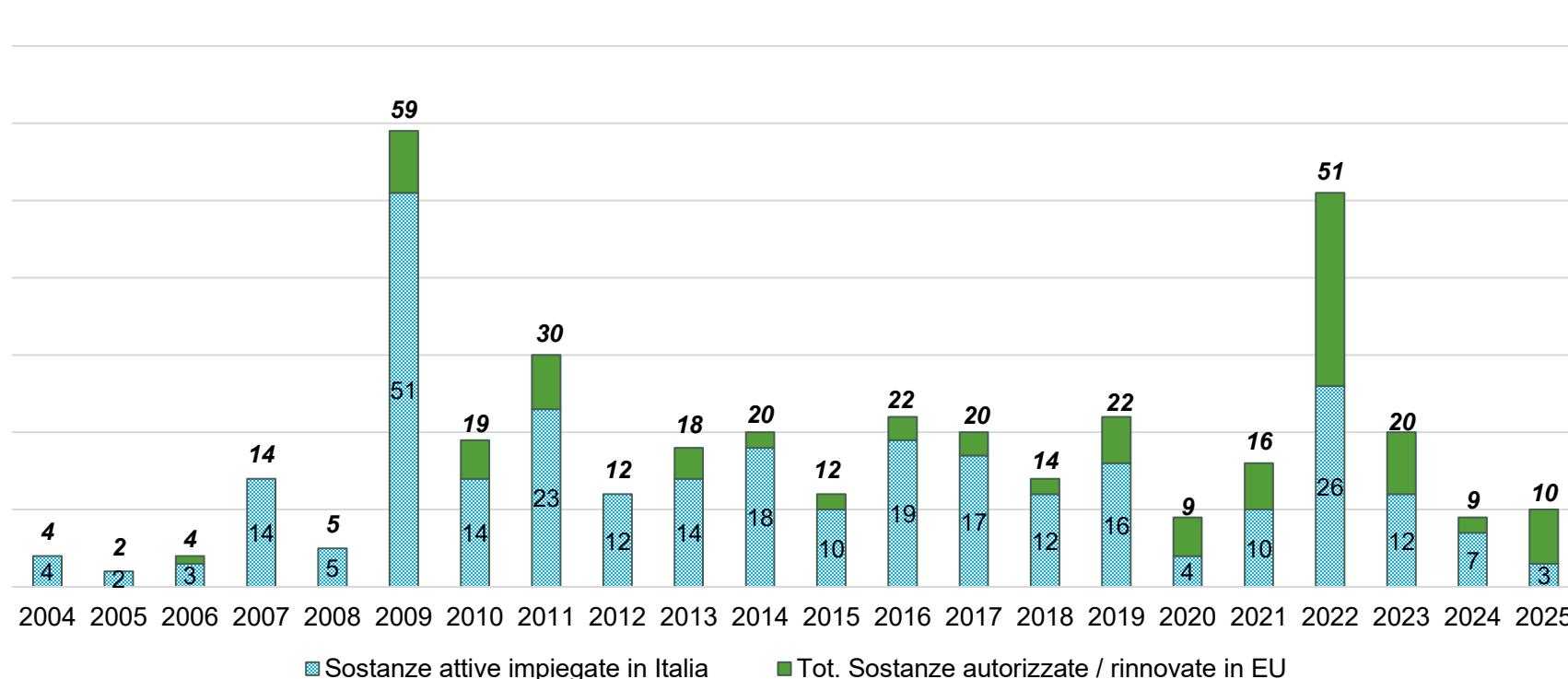
In questo caso, sempre  
osservando i volumi di  
principi attivi contenuti  
nei prodotti «vari», la  
crescita tra il triennio  
2020-22 e quello 2012-  
14 è del +133%

La contrazione  
registrata in questa  
categoria nel 2022 è  
stata ampiamente  
recuperata nel corso del  
2023

\* ricompresi nella categoria «Vari» nelle slides precedenti

# Un'innovazione costante: il 52% delle sostanze attive attualmente impiegabili in UE sono state autorizzate negli ultimi 10 anni

Sostanze attive autorizzate/rinnovate in UE e impiegate in Italia ad oggi, per anno di autorizzazione

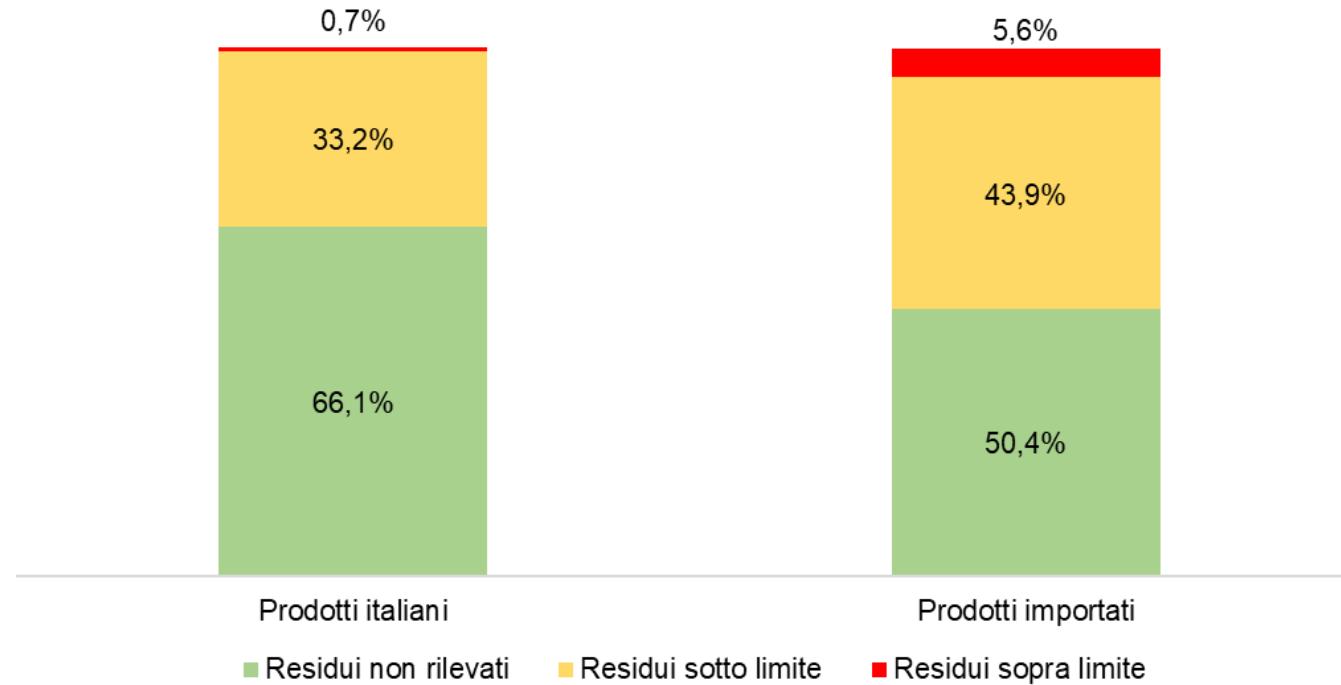


 Delle 393\* sostanze attive attualmente autorizzate/rinnovate in UE, 187 (48%) sono state approvate nel periodo 2004-2014; e la restante parte (52%) negli ultimi 10 anni (2015-2025)

La situazione in Italia è sostanzialmente in linea, con 160 delle 299 sostanze ad oggi impiegabili (54%) autorizzate entro il 2014 ed il restante 46% a partire dal 2015

# Performance dei prodotti italiani sempre migliori rispetto ai prodotti di importazione

Residui di prodotti fitosanitari negli alimenti\* in Italia (2023)



Nel 2023, sono stati analizzati in Italia 10.596 campioni in totale, di cui 783 di origine estera (altri paesi UE ed extra UE)

Nel dettaglio, i prodotti italiani, rispetto a quelli importati, registrano risultati migliori sia per quanto riguarda la percentuale con residui sopra il limite (0,7% contro 5,6%), sia relativamente alla quota con residui non rilevati (66,1% contro 50,4%)

Rispetto al dato 2022 (8.405 campioni in totale), i campioni italiani con residui sopra il limite sono aumentati dello 0,2% (0,5% nel 2022), mentre i campioni di prodotti importati risultati sopra il limite sono cresciuti del 3,0% (dal 2,6 nel 2022)

I controlli sui campioni di prodotti importati sono cresciuti come peso sul totale, dall'1% circa nel 2022 al 7% nel 2023

# L'attuale scenario

La difesa delle colture negli ultimi decenni è diventata sempre più **complessa**



**Riduzione drastica delle molecole** a disposizione degli agricoltori per proteggere le produzioni

**Cambiate le esigenze del comparto agricolo:**

- Effetti del cambiamento climatico → patogeni più difficili da contrastare con maggiori complessità nella definizione delle strategie di difesa
- Arrivo di nuovi parassiti da combattere
- Raggiungere obiettivi sempre più sfidanti di sostenibilità ambientale

- Industria impegnata a **investire in R&D** per sviluppare **soluzioni innovative** che possano rispondere alle necessità di un'agricoltura moderna, resiliente e competitiva

# Innovazione come elemento chiave di successo

- **Innovazione scientifica** → chiave per la promozione di un sistema agroalimentare sempre più sostenibile e competitivo;
- Prodotti più performanti ma anche tecnologie digitali e nuove tecniche di miglioramento genetico;
- Il settore dei prodotti fitosanitari da sempre leader nell'innovazione:

Le imprese del settore investono a livello globale il 6%-10% del fatturato in innovazione

Solo in Italia, gli investimenti in R&D corrispondono al 3% del fatturato annuo (circa 32 milioni di euro), contro una media del 1,5% nel settore industriale (dati ISTAT).



# Innovazione come elemento chiave di successo

- **Nuovi prodotti** → il costante processo di innovazione richiede notevoli investimenti e tempistiche di sviluppo
  - **Agrofarmaci innovativi** → nuove molecole, modalità d'azione, formulazioni ecc.
  - **Agrofarmaci per il biocontrollo** → sostanze naturali, microrganismi, semiochimici, categorie innovative, ecc.
- **Soluzioni di agricoltura 4.0** → monitoraggio e intervento solo quando necessario e miglioramento delle modalità di utilizzo degli agrofarmaci
  - **Macchinari innovativi** → Soluzioni avanzate che permettono trattamenti mirati ed efficaci, riducendo sprechi e rischi ambientali, e ottimizzando la sostenibilità e l'efficienza della produttività agricola
  - **Droni** → nuovi mezzi aerei con pilotaggio da remoto che richiedono ancora la definizione di norme che regolamentino l'uso per l'applicazione di agrofarmaci
- **Biotecnologie in agricoltura** → nuove piante e varietà ottenute con nuove tecniche genomiche (TEA – Tecniche di Evoluzione Assistita) che consentono di velocizzare il processo di selezione
  - **Italia leader** sulla tematica: autorizzate numerose sperimentazioni

# Il quadro normativo

- Contesto normativo che consenta di mantenere un numero adeguato di soluzioni per la difesa delle colture italiane, garantendo regole certe e durature nel tempo, fondate su dati ed evidenze scientifiche;
- Adozione di un approccio fondato su dati ed evidenze scientifiche per non compromettere seriamente la competitività del settore agricolo europeo;
- **Evoluzione normativa e tecnologica** seguono tempistiche differenti, ma se integrate fra di loro, consentono agli imprenditori agricoli di svolgere al meglio la loro attività.



# Il quadro normativo

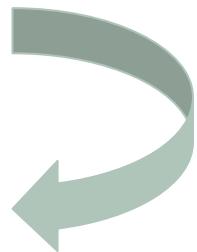
- Vision EU for Agriculture and Food definisce il nuovo settore agroalimentare europeo stabilendo roadmap, attività e strategie per il 2040.
- Sostenere il ruolo centrale del settore agroalimentare europeo attraverso una ricalibrazione delle normative e il sostegno alla ricerca e all'innovazione.



## Omnibus Food&Feed Safety

Amodernamento delle normative sugli agrofarmaci:

- Introduzione di una definizione di biocontrollo;
- Procedure di autorizzazione più efficaci;
- Rafforzamento delle disposizioni sui residui;
- Supporto agli Stati membri per una valutazione esaustiva e puntuale
  - Rafforzamento sistema autorizzativo nazionale

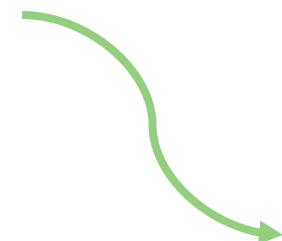


## Regolamento sulle TEA (NGT)

Con l'accordo raggiunto tra Consiglio e Parlamento UE si avrà a breve la pubblicazione della norma che consentirà l'introduzione sul mercato di nuove varietà ottenute attraverso le innovative tecniche genomiche

# L'agricoltore al centro: formazione continua per guidare l'evoluzione agricola

- Diffondere nuove conoscenze e competenze per un uso sempre più efficace dei mezzi tecnici;
- Conoscenze e competenze più solide rendono il settore agricolo più attrattivo anche per i settori di supporto agli agricoltori;
- Panorama sempre più complesso e in continuo aggiornamento: supporto e strumenti per gli agricoltori.



La **formazione** non deve limitarsi a un momento isolato, ma diventare un **processo integrato e continuo**, per garantire che il nostro settore prospiri e cresca in modo sano e sostenibile

# Conclusioni

- Necessario supportare Ricerca e Innovazione nel settore agricolo per affrontare le sfide odierne e future;
- La Vision UE for Agriculture ha aperto la strada per un ammodernamento delle normative di settore al fine di rispondere alle esigenze del comparto (**Omnibus Food&Feed Safety** e **Regolamento sulle TEA**);
- L'adozione di un **approccio integrato** tra tutte le soluzioni disponibili è necessario per creare una strategia di difesa efficace e sostenibile;
- Il **dialogo tra tutti gli attori del comparto** è fondamentale finalizzare tali proposte per favorire la ricerca e gli investimenti in **prodotti innovativi** da mettere a disposizione degli agricoltori.

